

- 143 *In questo numero*
- Editoriale* 145 La catastrofe imminente e come lottare contro di essa:  
sulle innovazioni necessarie nella promozione della salute  
*Fighting impending Catastrophe: needed Innovations in Health Promotion*  
**Carlo Romagnoli**
- Articoli* 150 Pandemie e strategie ambiente e salute: One Health,  
Global Health e Planetary Health  
*Pandemics and strategies on Environmental Health issues: One health,  
Global Health and Planetary health*  
**Valentina Mastrobuono, Aldo Di Benedetto, Luigia Scimonelli,  
Antonio Lauriola, Laura De Gara, Francesca Calvetti,  
Pasqualino Rossi, Agostino Macri, Paolo Lauriola**
- 172 Prevenire gli impatti sulla salute degli interferenti endocrini  
*Preventing health impacts of endocrine disruptors*  
**Carlo Romagnoli**
- 203 Ridurre l'esposizione dei bambini ai tossici ambientali.  
Buone pratiche proposte nell'ambulatorio pediatrico  
*Good practices proposed in the paediatric outpatient clinic.  
Reducing children's exposure to environmental toxins*  
**Stefania Bernacchi**
- 226 Sense of coherence e burden of care nei caregiver familiari dei  
pazienti neoplastici in tempo di covid19  
*Sense of coherence and burden of care in family caregivers of cancer  
patients in time of covid19*  
**Giancarlo Pocetta, Barbara Broccucci**

- 
- Dibattito*            251    Rafforzare la resilienza: riflessioni per la ricerca e la pratica  
in tempo di pandemia  
*Strengthening Resilience: reflexions for research and practice during  
pandemia times*  
**Erio Ziglio, Marco Rigo**
- Documenti*            265    Dichiarazione di Roma, The Rome Declaration  
**Global Health Summit Roma - 21 maggio 2021**
- 270    Azioni fondamentali per la promozione della salute mentale  
*Critical Action for Mental Health Promotion*  
Position statement IUHPE marzo 2021  
**International Union for Health Promotion and Education**

---

### *In questo numero*

*Valentina Mastrobuono et al* aprono questo numero con un contributo dedicato alla rivisitazione e approfondimento del concetto di *One Health* in una visione planetaria *Planetary Health* che sviluppi l'integrazione tra sistemi sanitari globali e quelli preposti alla valutazione ambientale per il controllo delle malattie: alla luce dell'attuale emergenza COVID-19, riunisce esperienze internazionali e nazionali per indirizzare l'organizzazione di servizi di prevenzione, ma anche e soprattutto la politica, verso una reale consapevolezza della complessità dei rischi globali a cui occorre fare fronte. Si ribadisce come la pressione dell'attività umana sull'ambiente abbia incrementato il rischio di spillover zoonotici, l'abbattimento delle foreste abbia ridotto la biodiversità e ricordata la problematica della antimicrobico-resistenza.

La specifica modalità di azione degli interferenti endocrini (EDCs) rispetto a quanto finora conosciuto nel campo delle relazioni patogenetiche tra fattori di rischio ed effetti biologici è argomento drammaticamente rilevante, cardine del lavoro di *Carlo Romagnoli*. L'Autore passa in rassegna le evidenze sui rischi per la salute derivanti dall'esposizione: interazioni epigenetiche pre, intra e post natali in definiti periodi finestra, non monotonicità delle relazioni dosi risposta, modifiche della suscettibilità a sviluppare patologie nel corso della vita, latenza di lungo periodo e/o transgenerazionale tra esposizione e danno. Viene messa in discussione la validità generale dei modelli causali lineari, che vedono restringersi il loro potenziale esplicativo ad un sempre più ristretto spettro di eventi biologici, mentre assumono rilievo esplicativo maggiore i modelli sistemici. L'analisi fornisce ulteriore evidenze a favore della centralità della prevenzione primaria ambientale e del passaggio all'economia circolare per ridurre il carico di malattia determinato dagli inquinanti ambientali, di cui gli EDCs sono solo una parte.

In questa prospettiva, divenendo i determinanti delle crisi ambientale e climatica sempre più evidenti e minacciosi, promozione ed educazione alla salute esondano dai contesti istituzionali, investono i corpi sociali e producono nuovi percorsi per superare la disgiunzione tra sapere e potere.

Il contributo di *Stefania Bernacchi* illustra buone pratiche di lavoro con i genitori di un pediatra di base finalizzate a tutelare la salute del bambino da sostanze nocive derivanti da inquinamento indoor e outdoor. I bilanci di salute offrono dunque la possibilità di

azioni di prevenzione primaria su temi riconducibili al nesso ambiente-salute del bambino, ampliando l'orizzonte culturale ai temi della sostenibilità e dell'economia circolare. *Giancarlo Pocetta e Barbara Broccucci* propongono una ricerca che utilizza la teoria salutogenica di Antonovsky e i suoi due costrutti principali: le Risorse Generali di Resistenza e il Senso di Coerenza (SOC) per lo studio delle condizioni "ambientali" in cui si svolge il lavoro di caregiving familiare.

Una lettura della pandemia COVID 19 nella quale, superata la fase emergenziale, in una visione di medio lungo periodo si evidenzia la possibilità anche di un approccio promozionale.

Lo studio ha preso in esame un campione di caregiver familiari sottoposti a intervista individuale con somministrazione del Orientation to Life Questionnaire (OtLq) per la rilevazione del Senso di Coerenza (SOC) e del Chronic Burden Inventory (Cbi) per il Burden of Care.

Gli esiti della ricerca suggeriscono possibili sviluppi sia sul versante metodologico, dove si evidenzia la necessità di seguire indirizzi multi-metodo per approfondire l'esperienza vitale dei caregiver, sia nei contenuti quali ad esempio: i profili di rischio dei caregiver, i fattori che determinano le disuguaglianze socio economiche, la valutazione economica per approfondire i costi dell'intervento di caregiving, l'uso dei servizi e l'effectiveness degli interventi e dei modelli organizzativi, l'uso e l'impatto di tecnologie innovative nella comunicazione e nella domotica.

*Erio Ziglio e Marco Rigo* mettono assieme le loro esperienze di professionisti entrambi coinvolti, con ruoli diversi, nel campo della salute pubblica. L'articolo propone significative riflessioni sulla cura, sulla prevenzione nonché sulla promozione della salute e individua alcune aree di ricerca per una modernizzazione della pratica e del miglioramento degli interventi di salute pubblica. Il contributo si focalizza su un elemento spesso trascurato sia nelle pratiche di assistenza sanitaria che nell'approccio alla salute pubblica: la resilienza.

Strumento della promozione della salute in grado di migliorare gli outcome e ridurre le iniquità di salute. Viene preso come esempio contingente la pandemia da Covid-19.